

Il testo è stato curato da Barbara Mapelli e Massimo Michele Greco. Assunta Sarlo e Alberto Leiss hanno scritto le *Prefazioni*.

Autori e autrici dei testi originali prodotti per questo volume sono: Massimo Michele Greco, *Introduzione ad una trama complessa*; Francesca Rojas, *Scrittura*; Lucia Leonardi, *Luogo protetto*; Catia Papa e Stefano Ciccone, *Relazione*; Maria Piacente, *Imprevisti*; Fabio Arras e Laura Conti, *Distanze*; Alessandra Petronilli, *Incroci intergenerazionali*; Fausto Perozzi, *Relazioni de-genere*; Roberto Poggi, *Complicità*; Virginia Meo, *Agire la vulnerabilità*; Alessio Miceli, *Il pensiero dei corpi tra uomini e donne oggi*; Claudia Alemani e Elisabetta Cibelli, *Un ossimoro: parliamo del silenzio*; Barbara Mapelli, *La misura e le sue virtù*.

Gli altri contributi sono già stati pubblicati sul numero speciale di *Pedagogika.it* del novembre-dicembre 2006 (Numero 6, Anno XII) e in alcuni casi sono stati rielaborati dagli autori e dalle autrici: Umberto Varischio e Giuliana Baldi, *La maschera e il volto: dipendenze e interdipendenze*; Massimo Michele Greco, *Fraintendimenti*; Barbara Mapelli e Claudio Vedovati, *Il perdono e l'imperdonabile*; Stefano Ciccone e Chiara Martucci, *Lettera sulla libertà: donne e uomini in trasformazione*.

Desideriamo ringraziare Duccio Demetrio, Presidente della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, per averci sostenuto nella formazione del nostro gruppo, che mantiene come proprio riferimento costante la cultura delle scritture autobiografiche; Renato Li Vigni che ha consentito il proseguimento regolare dei nostri incontri mettendoci a disposizione ogni anno le strutture, l'organizzazione, la grande esperienza della Libera Università.

Ringraziamo inoltre tutte le donne e gli uomini che in questi anni hanno partecipato con minore o maggiore frequenza ai lavori e alle discussioni del gruppo Sui Generi. Le parole di tutte e di tutti - anche di chi non ha desiderato scrivere in questo testo - le presenze e i confronti hanno contribuito alla crescita come gruppo, alle consapevolezze, se pure temporanee e continuamente suscettibili di mutamento, che ci sentiamo di aver conquistato e, soprattutto, al desiderio di ricerca e continua interrogazione che è alla base di questo volume e ci sostiene nel nostro stare insieme, negli obiettivi comuni che ci proponiamo.